

nove de India; et scrive di certa artilaria nova, qual trà balote 40 in una bota, et trà volte con uno fuogo solo, et fa il modello, qual lo vol mandar a la Signoria; et tal cossa fo tenuta ridiculosa.

Fu posto certa gratia di sier Marin Dolfim, debitor, di pagar in tempo, non fu presa; et do altre partesele. Et fo ordinato diman chiamar pregadi per expedir cosse importante. Et è da saper, perchè sier Francesco di Garzoni, cao di X, era cazato, per esser papalista, fo fato nel consejo di X vice cao in loco suo sier Zuan Vendramin.

A dì 26. Fo pregadi secretissimo, et cazato, *juxta* il solito, li papalista, et disputato quello si dovea far zercha il vescobado di Padoa, che 'l papa l'havia dato al prothonotario Lipomano, come apar per li brevi mandati a la Signoria, *tamen* ancor non l'havia publicà in concistorio *etc.* Or fu preso di far la denomination dil vescovo di Padoa im pregadi, la qual sia secretissima fino zorni tre, tanto che 'l papa sapi la nova prima. Et è da saper era cazadi li parenti *etiam* di Lipomani; et non era im pregadi altri cha li secretarij dil consejo di X, Alvise Manenti et Zuan Giacomo di Michieli, et Gasparo di la Vedoa, et do nodari solli di colegio, Thomà Davit et Nicolò Aurelio, li qual portavano li bossoli. Or 250 fonno nominati numero . . . ; rimase domino Piero Dandolo, episcopo di Vicenza; fo soto, non si sa quanto, domino Leonardo Contarini, fo vicario dil vescovo di Padoa; fo tolto l'abate di Borgognoni, domino Nicolò Lipomano, prothonotario, e altri. Et questa eletion fo secretissima, et sacramentà il consejo.

In questo zorno fui con alcuni patricij, *videlicet* sier Santo Moro, dotor, sier Antonio Surian, dotor, sier Giacomo d'Anselmo, sier Hironimo Corner, sier Zacaria Contarini, sier Andrea Marzelo, da San Pantalon, et Jo, Marin Sanudo, fossemo mandati, di hordine di la Signoria, a Margera contra uno orator dil re di Hongaria, vien in questa terra, el qual era zonto a Mestre et volse restar li, et vene la matina poi. Li fo mandati altri contra, arivò al ponte di la late in la chaxa fo da cha' Marlian, qual li fo preparata per la Signoria, et fatoli

A dì 27. Fo consejo di X, chiamato, ma per li sponsaliej di sier Francesco Foscarei, el cavalier, consier, e altri, non si redusse il numero.

A dì 28. Fo pregadi, per l'avogaria, per il caso di Pexari, di avogadori, contra sier Marin Morexini, *olim* ai 3 savij, qualli voleano tajar una retention presa im pregadi, come ho scritto di sopra, di Giacomo di Rizado, *olim* scrivani di sier Beneto da cha'

da Pexaro, procurator, capitano zeneral di mar, per saper la verità di molte cosse, zercha rasure di li libri *etc.* Or parlò ozi sier Zuan Corner, l'avogador, fo longo; li rispose sier Marin Morexini predito. Et era im pregadi li Pexari con li soi avochati; steno fin hore 4 di note. Et posta la parte per li avogadori di tajar quel consejo, atento li tre savij non havea libertà di andar criminalmente *etc.*, ave, al primo balotar: 30 non sincere, per i avogadori 39, di no 65; et al 2.º: 24 non sincere, per i avogadori 43, di no 65, et una balota spazava di no contra i avogadori.

A dì 29. Fo pregadi. Fo leto le infrascripte lettere, *videlicet*:

Da Bologna, di l'orator. Come à 'uto le nostre lettere di la eletion dil vescoa' di Padoa, et quello à dito il papa *etc.*; et cussi fo ordinato la voce si desse di la eletion, fata ozi im pregadi, per la terra di ditto vescovo. *Item*, se intese il papa a dì 25 tornò in Roma (*sic*), stato fuora a piacer a Bentivola, mia X di Bologna.

Fo fato eletion di uno savio dil consejo, in luogo di sier Marco Antonio Morexini, cavalier, procurator, qual per la egritudine non è intrado. Rimase sier Piero Duodo, fo savio dil consejo, soto sier Hironimo Zorzi, el cavalier, fo savio dil consejo, et intrò. *Item*, fu fato uno provedador sora la marchadantia, in luogo di sier Alvixe Malipiero, che si à 250 excusado, per esser dil colegio di le aque; et rimase sier Vettor Pixani, è di pregadi, *quondam* sier Marin; soto sier Alvise Sanudo, è di pregadi, *quondam* sier Lunardo. *Item*, fu fato, per scurtinio, *etiam* capitano di le galie bastarde; et rimase sier Zacharia Loredan, fo capitano di le galie di Aqua Morte, *quondam* sier Luca, *quondam* sier Giacomo, procurator; soto sier Andrea Foscolo, è ai X savij, *quondam* sier Hironimo.

Fu posto, per li savij, che *de cætero* non si possi più comprar in Cypro et in Soria per nostri, soto gran pene, gotoni a Saleffo, zoè a li presij corerà, ma ben si compri fati et nasudi che siano *etc.*; fu presa.

Fu posto, che li do oratori di Cypro venuti, qual expose a la Signoria molti capitoli, che i siano expediti per colegio a bosoli e balote. Li diti oratori sono doy cavalieri, *videlicet* domino Gasparo Balch et domino Zuanne Strambol, cyprioti.

Fu posto mudar 3 galie sotil è fuora, qual sono cave, come si ha per lettere dil provedador di l'armada, et che si mandi 3 galie di qui a Zara, dove li siano remudate, et quelle è fuora sia menate di qui; fu presa.